

ANGELA RENZI\*

## Filosofia e religione. Attraversando Fichte

Il contributo presenta il testo di Marco Ivaldo, *Filosofia e religione. Attraversando Fichte*, nel quale l'autore «ri-legge» il pensiero di Fichte a partire da due direttrici: l'idea della religione e il pensiero di Dio, le quali vengono sviluppate attraverso la costruzione di una inedita «dottrina trascendentale della religione».

*The essay introduces the recent study of Marco Ivaldo, Filosofia e religione. Attraversando Fichte, in which the author "re-reads" the thought of Fichte following two main analytical paths: the idea of religion and the thought on God, that are developed through the construction of an unprecedented "transcendental doctrine of religion".*

### 1. La comprensione del religioso condotta nel profilo del pensiero trascendentale

Il recente studio di Marco Ivaldo<sup>1</sup> si concentra su una «ri-lettura» del pensiero di Fichte a partire da due temi – l'idea della religione e il pensiero di Dio – strettamente intrecciati fra loro e, insieme, concernenti l'«intera filosofia fichtiana». Infatti, nonostante l'assenza di una esposizione scientifica compiuta dedicata direttamente alla dottrina della religione, Fichte ne ha trattato ampiamente, sebbene indirettamente, elaborando concetti e principi fondamentali, tanto che, come l'autore mette in evidenza, la sua filosofia ha una «provenienza» e, insieme, una «destinazione teologica».

Nel testo, per quanto riguarda il tema della religione, si seguono due piani. Il primo è «ricostruttivo-anali-

tico»: va dalle riflessioni giovanili alle opere mature, analizzate in maniera sincronica e diacronica, tenendo anche conto di alcuni elementi biografici (come la nota disputa sull'ateismo, o anche la Riforma che è presente nel pensiero di Fichte, e, insieme, può aver influito sulla sua stessa costituzione<sup>2</sup>). Il secondo piano riflette sulla «cosa stessa in gioco», poiché la filosofia fichtiana della religione «potrebbe contribuire alla costruzione di una base affidabile – per realizzare un dialogo e uno scambio fra individui di diverse spiritualità ed esperienze religiose»<sup>3</sup>, cosa quanto mai necessaria in questa epoca di crisi.

Per quanto concerne il pensiero di Dio, si evidenzia come nell'intera filosofia fichtiana ci sia un pensiero affermativo di Dio, presentato in diversi svolgimenti, che, sebbene non arrivino a una «cattura concettuale dell'assolu-

\* Dottoranda in Filosofia presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e l'Università degli Studi "Roma Tre" (XXXII ciclo), angelarenzi@outlook.it